



Regolamento Organizzativo delle Regate

Aggiornato 24 Aprile 2026



ORGANIZZAZIONE DELLE REGATE

Disposizioni generali

Art. 1 – Applicazione

Il presente regolamento integra e non esclude quanto previsto nel Codice di Gara.

Art. 2 - Sequenza gare

Nelle regate organizzate sotto l'egida della FIC le singole categorie di canottieri potranno gareggiare nei tipi d'imbarcazioni previsti alla Norma 35 del Codice di Gara, secondo la seguente sequenza di tipi d'imbarcazione:

UNDER 17

1. QUATTRO CON TIMONIERE MASCHILE
2. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
3. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. SINGOLO FEMMINILE
7. OTTO CON TIMONIERE MIX
8. SINGOLO MASCHILE
9. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. DOPPIO FEMMINILE
11. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
12. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
13. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE
14. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE

UNDER 19

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
3. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. SINGOLO FEMMINILE
7. OTTO CON TIMONIERE MIX
8. SINGOLO MASCHILE
9. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. DOPPIO FEMMINILE
11. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
12. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
13. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE



UNDER 23

1. SINGOLO PESI LEGGERI FEMMINILE
2. DOPPIO PESI LEGGERI MASCHILE
3. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
4. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
5. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
6. DOPPIO MASCHILE
7. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
8. SINGOLO FEMMINILE
9. OTTO CON TIMONIERE MIX
10. SINGOLO MASCHILE
11. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
12. DOPPIO FEMMINILE
13. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
14. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
15. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE
16. DOPPIO PESI LEGGERI FEMMINILE
17. SINGOLO PESI LEGGERI MASCHILE

SENIORES

1. OTTO CON TIMONIERE FEMMINILE
2. QUATTRO DI COPPIA FEMMINILE
3. QUATTRO SENZA TIMONIERE MASCHILE
4. DOPPIO MASCHILE
5. DUE SENZA TIMONIERE FEMMINILE
6. SINGOLO FEMMINILE
7. OTTO CON TIMONIERE MIX
8. SINGOLO MASCHILE
9. DUE SENZA TIMONIERE MASCHILE
10. DOPPIO FEMMINILE
11. QUATTRO SENZA TIMONIERE FEMMINILE
12. QUATTRO DI COPPIA MASCHILE
13. OTTO CON TIMONIERE MASCHILE

PESI LEGGERI

1. SINGOLO FEMMINILE
2. DOPPIO MASCHILE
3. DOPPIO FEMMINILE
4. SINGOLO MASCHILE

ESORDIENTI

1. SINGOLO MASCHILE
2. SINGOLO FEMMINILE
3. DOPPIO MASCHILE
4. DOPPIO FEMMINILE



CAMPIONATO SPRINT

1. (in definizione)

CAMPIONATO ITALIANO DI COASTAL ROWING (U19, U23, SENIOR)

1. SINGOLO FEMMINILE
2. DOPPIO MASCHILE
3. QUATTRO DI COPPIA CON TIMONIERE FEMMINILE
4. SINGOLO MASCHILE
5. DOPPIO FEMMINILE
6. QUATTRO DI COPPIA CON TIMONIERE MASCHILE
7. DOPPIO MIX

CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH SPRINT (U19, U23, SENIOR)*

1. DOPPIO FEMMINILE
2. DOPPIO MASCHILE
3. DOPPIO MIX
4. SINGOLO FEMMINILE
5. SINGOLO MASCHILE
6. QUATTRO DI COPPIA CON TIMONIERE MIX

* Sequenza da adottare in caso di singolo campo di gara disponibile per i Time Trial, in caso di presenza di più campi (consigliato) la sequenza potrà essere modificata alternando le specialità sui diversi campi di gara.

Tale sequenza è tassativa per i Campionati d'Italia e non può essere modificata nel corso della stagione agonistica. Per tutte le altre regate vale quanto previsto al successivo art. 9.

La sequenza gare prevista nel Bando di regata approvato non può essere modificata. In caso di gare annullate verranno conseguentemente spostati gli orari delle altre gare senza mutarne l'ordine stabilito, salvo quanto previsto all'art. 21 del presente regolamento e rispettando, senza eccezioni per l'intervallo minimo previsto tra due percorsi per i vogatori Allievi e Cadetti.



Art. 3 - Organizzazione

L'organizzazione e la direzione delle regate compete direttamente all'Organo periferico regionale o a un soggetto affiliato in collaborazione con l'Organo periferico regionale che ha sempre la competenza sulla predisposizione del bando (eventualmente in accordo con il soggetto affiliato organizzatore). Enti o Comitati promotori, estranei alla Federazione che intendono organizzare regate a norma del Codice di Gara, normative connesse e vigenti disposizioni federali, dovranno chiedere prima l'autorizzazione al competente Organo periferico regionale. L'autorizzazione potrà essere negata con decisione motivata. La direzione tecnica di riunioni organizzate da questi Enti o Comitati promotori spetta però sempre a organi Federali.

Il Comitato Organizzatore Locale (COL)

Art. 4 – Costituzione del COL

Il COL dovrà essere costituito con il necessario anticipo (almeno due mesi prima) per provvedere agli adempimenti di cui all'art. 8 (bando di regata) e successivamente a quanto stabilito dalla Norma 46 del Codice di Gara, relative norme di applicazione (Nda) e dal presente Regolamento.

Chi intende bandire regate dovrà costituire un COL, composto dal Presidente, da un segretario e da un adeguato numero di collaboratori, che attenderanno alle diverse branche dell'organizzazione (campo di regata, sicurezza, comunicazioni radio, assistenza sanitaria, comunicazione, ecc.). Se organizzatore è un Organo periferico regionale o un soggetto affiliato, lo stesso Organo periferico regionale o il Consiglio Direttivo del soggetto affiliato, potranno fungere da COL integrando, se ritenuto necessario, gli organismi stessi con collaboratori aggregati.

Art. 5 - Responsabilità

Il Presidente del COL e l'Organo periferico regionale da cui esso dipende, sono responsabili di fronte alla Federazione per il disimpegno degli obblighi che l'organizzazione delle Regate comporta, nei limiti di quanto previsto al successivo art. 6 del presente Regolamento.

Art. 6 – Compiti del COL e della FIC

Al COL spetta l'organizzazione della regata.

Per le regate a carattere Nazionale la Federazione, attraverso i propri sistemi telematici e informatici finalizzati alla gestione delle regate e per mezzo dei soggetti ai quali affida la gestione informatica delle regate, effettua il controllo delle iscrizioni, la formazione delle eventuali batterie e l'assegnazione per sorteggio "random" dei numeri d'acqua.

Per le regate a carattere Regionale le predette competenze vengono, con i medesimi ausili, effettuate dalla Federazione per il tramite degli Organi periferici.

Sulla base delle iscrizioni regolarmente pervenute nei termini previsti dal bando di regata e successive variazioni consentite dalle norme 58 e 59 del Codice di Gara e relative norme di applicazione (Nda), la Federazione, anche per il tramite dei soggetti ai quali affida la gestione informatica delle regate, compilerà e pubblicherà il programma delle gare con la successione



delle serie di finali e/o fasi eliminatorie coerenti con quanto previsto dal Bando di regata, dal Regolamento “Sistemi di progressione per campi a 6 e a 8 corsie” e/o altri Regolamenti specifici. Sarà possibile redigere e pubblicare un programma provvisorio anche prima della chiusura dell’accredito, successivamente alla chiusura delle iscrizioni e successive variazioni per unici iscritti.

Al termine dell’accreditamento, il sistema per la gestione informatica delle iscrizioni di cui si avvale la Federazione o l’Organo periferico federale, genererà, oltre al programma gare definitivo, un documento che attesti la regolarità delle procedure. Il documento che si stampa dal programma di Gestione Regate, Menù “Stampe e Report” ==> “Varie” ==> “Verbale art. 6 ror” sarà allegato al verbale delle regate.

Al termine dell’accreditamento il Presidente di Giuria subentra nella direzione diretta delle gare mentre il COL dovrà provvedere agli aspetti organizzativi e a quanto previsto dalla Norma 46 del Codice di Gara, relative norme di applicazione (Nda) e dal presente regolamento.

Calendario e bandi

Art.7 – Calendario

Entro il **31 gennaio** il Consiglio Federale predisporrà lo schema del Calendario remiero dell’anno successivo che verrà pubblicato sul sito federale.

Gli organi periferici, i soggetti affiliati e i COL che intendono bandire regate nazionali durante l’anno successivo dovranno, visto lo schema, comunicare per mezzo dell’Organo periferico regionale competente, **al più tardi entro il 31 maggio** la categoria, la località e le gare che intendono programmare, evidenziando le eventuali deroghe al Codice di Gara necessarie.

Verranno predisposti annualmente due calendari:

- Calendario **classic rowing** e indoor rowing
- Calendario coastal rowing

In sede di compilazione del calendario, si dovranno osservare le seguenti prescrizioni. Le prescrizioni 2 e 3 sono valide all’interno del singolo calendario, mentre la prescrizione 1 è generale:

1. nelle giornate riservate alle regate di Campionato d’Italia non potranno essere bandite regate o meeting internazionali, nazionali, interregionali e regionali nelle stesse categorie di vogatori (e specialità);
2. nelle giornate riservate alle regate nazionali non potranno essere bandite gare interregionali e regionali nelle stesse categorie di vogatori (e specialità);
3. nelle giornate riservate alle regate interregionali non potranno essere bandite regate regionali nelle regioni interessate alla riunione interregionale nelle stesse categorie di vogatori (e specialità).



Il rinvio totale o parziale di regate già bandite e non disputate per qualsiasi motivo, non può consentire la deroga ai principi del presente articolo.

Gli Organi periferici devono compilare i calendari regionali e trasmetterli improrogabilmente alla Federazione entro e non oltre il **15 novembre** dell'anno precedente. In tali calendari devono essere evidenziate le date e le sedi di svolgimento delle Regate regionali valide ai fini delle classifiche agonistiche nazionali (Regolamento assegnazione punteggi classifiche nazionali) e di tutte le manifestazioni anche di carattere amatoriale, scolastico e promozionale, la cui partecipazione concorre all'acquisizione del diritto di voto per le affiliate (art. 9 dello Statuto Federale).

E' fatto obbligo per tutte queste manifestazioni l'inserimento dei risultati sui sistemi telematici e informatici finalizzati alla gestione delle regate messi a disposizione dalla Federazione.

Nelle Regionali aperte che si disputano nella stessa data di altre Regionali, è obbligatorio per il soggetto affiliato disputare le gare nel proprio Comitato, salvo deroga scritta dell'Organo periferico regionale di appartenenza.

Art. 8 – Bando di regata

I bandi relativi alle manifestazioni nazionali e ai Campionati d'Italia, per tutte le categorie, verranno predisposti dalla Federazione dopo l'approvazione dei calendari remieri da parte degli organi preposti e verranno inviati ai COL e/o ai soggetti affiliati che concorrono alla organizzazione per il completamento dei dati mancanti di competenza degli organizzatori, mettendo sempre in conoscenza l'Organo periferico regionale competente.

I bandi delle manifestazioni regionali valide ai fini delle classifiche agonistiche nazionali (Regolamento assegnazione punteggi classifiche nazionali), saranno compilati a cura dell'Organo periferico regionale di appartenenza sui sistemi telematici e informatici finalizzati alla gestione delle regate messi a disposizione dalla Federazione, almeno 50 giorni prima della data delle regate e, dopo controllo, approvati dalla FIC per la diffusione e pubblicazione.

I bandi delle manifestazioni anche di carattere amatoriale, scolastico e promozionale, la cui partecipazione concorre all'acquisizione del diritto di voto per le affiliate (art. 9 dello Statuto Federale) devono essere trasmessi alla Federazione per l'approvazione, anche via mail.

I bandi di qualsiasi altro tipo di manifestazione devono essere sottoposti dal COL, per approvazione, all'Organo periferico regionale competente.

Art. 9 – Criteri di programmazione

Le riunioni remiere dovranno essere programmate in conformità ai seguenti tassativi criteri:

1. regate Internazionali da svolgersi secondo il codice World Rowing;
2. regate Nazionali/Interregionali riservate a tutte le categorie di vogatori e vogatrici in tutti i tipi di imbarcazioni secondo quanto indicato nei relativi bandi approvati dalla FIC;
3. regate Regionali che potranno svolgere il programma e la sequenza gare ritenute più opportune per una buona propaganda sportiva;
4. ogni COL che intendesse bandire altre manifestazioni oltre il programma stabilito potrà



farlo, interamente a proprie spese e senza concorsi federali di qualsiasi natura, previa approvazione della federazione.

Art. 10 – Bando, informazioni dovute ai partecipanti

Per quanto non già definito dai disposti federali, dal Codice di Gara (con particolare riferimento alla Nda 18 della FIC) e normative connesse, nel Bando di regata sarà obbligatorio riportare le indicazioni di seguito elencate. Per le regate internazionali il Bando e i Regolamenti di gara dovranno essere tradotti in inglese.

1. Gare previste, tipo delle imbarcazioni e categorie degli equipaggi ammessi (norme 24, 25 e 29 del Codice di Gara e relative norme di applicazione (Nda)). Per le manifestazioni promozionali possono essere proposti tipi di imbarcazioni e categorie di vogatori diverse.
2. Validità o meno per le classifiche agonistiche nazionali (Regolamento assegnazione punteggi classifiche nazionali).
3. Giorni e orari:
 - 3.1) delle diverse fasi della regata (serie di finali e/o fasi eliminatorie), lunghezza dei percorsi, disponibilità o meno dei pontili o barchini idonei per le partenze ancorate, quando non obbligatori;
 - 3.2) degli allenamenti per i quali deve essere redatto uno schema di circolazione in acqua (Nda 42 della FIC) e devono essere garantiti i servizi di pronto soccorso, salvataggio ed emergenza previsti al punto 7 della Nda 46 del Codice di Gara.
4. Modalità e termine di chiusura delle iscrizioni che sarà fissato non oltre le ore 24:00 del lunedì precedente la regata.

Sulla base delle statistiche pubblicate subito dopo la chiusura delle iscrizioni (statistica equipaggi gara) nel sito web indicato a bando, entro 24 ore dalla chiusura delle iscrizioni, saranno consentite le variazioni per gli equipaggi unici iscritti o più equipaggi dello stesso affiliato iscritti nella stessa specialità.

Tale pubblicazione costituisce informativa per i soggetti affiliati con equipaggi risultanti “unici iscritti”. E’ compito dell’affiliato interessato contattare il responsabile della segreteria gare via mail o al numero indicato sul bando entro il termine ultimo consentito, oltre il quale tutti gli equipaggi unici iscritti rimasti saranno ritirati d’ufficio.

Per le regate regionali i COL potranno fissare nel bando modalità e termini differenti in base alle esigenze locali.

5. Ammontare della tassa d’iscrizione se dovuta (art.14 del presente Regolamento). Resta definito, senza obbligo di riportarlo sul bando, che in caso di ritiro di tutti gli equipaggi iscritti, se non giustificato da situazioni ambientali di rischio e/o emergenza dichiarata ufficialmente dall’Autorità competente, le tasse di iscrizione saranno rimosse dalla Federazione.



I ritiri e le sostituzioni per essere recepiti devono essere comunicati per scritto al COL secondo quanto previsto nelle Nda 58, 59 e 60 della FIC del Codice di Gara.

6. Giorno, orario e luogo delle operazioni di accreditamento, modalità per comunicare variazioni alle iscrizioni effettuate.

L'accREDITamento dovrà effettuarsi, come dovrà essere precisato nel Bando, secondo il seguente schema:

- per le manifestazioni su tre giorni di gare: il giovedì che precede l'inizio delle regate **dalle ore 14.00 alle ore 15.00**;
- per le manifestazioni su due giorni e mezzo: il venerdì che precede l'inizio delle regate **dalle ore 10.00 alle ore 11.00**;
- per le manifestazioni su due giorni di gare: il venerdì che precede l'inizio delle regate **dalle ore 14.00 alle ore 15.00**;
- per le manifestazioni su un giorno di gare: il sabato che precede l'inizio delle regate **dalle ore 14.00 alle ore 15.00** o la domenica con chiusura almeno un'ora prima della partenza della prima gara.

L'accREDITo coincide con l'inizio della manifestazione. Dall'orario di inizio dell'accREDITo:

- Vanno autorizzati o meno gli allenamenti;
- Può essere convocato il Consiglio delle regate;
- Gli affiliati iscritti alla regata potranno essere convocati dal COL e/o dal Presidente di Giuria per eventuali comunicazioni.

Resta definito, senza obbligo di riportarlo sul bando, che:

- 6.1) alla scadenza del termine ultimo di accREDITamento, in assenza di variazioni, gli equipaggi saranno confermati come da iscrizioni;
- 6.2) il soggetto affiliato dovrà provvedere al pagamento delle quote di spettanza, pena l'esclusione dalle gare;

7. Giorno e modalità in cui verrà reso disponibile il programma gare provvisorio dopo la scadenza del termine ultimo per le variazioni (punto 4). Quello definitivo sarà disponibile entro due ore dalla chiusura dell'accREDITo.

Nella redazione del programma sarà facilitata, quando possibile, la partecipazione degli equipaggi alla seconda gara alla quale sono eventualmente iscritti.

8. Elenco descrittivo e relativi regolamenti dei premi per i soggetti affiliati e per i vogatori o, in difetto, che tali informazioni saranno comunicate agli interessati al più tardi in fase di accREDITamento. Premi in denaro possono essere assegnati solo ai soggetti affiliati, nel rispetto delle disposizioni fiscali vigenti.

9. Aspetti specifici delle regate, inseriti nell'apposito Regolamento allegato al Bando di regata, consistenti indicativamente in:

- difformità organizzative rispetto alle vigenti normative, approvate dalla FIC come specificato alla Norma 3 e relativa Nda FIC del Codice di Gara;



- sequenza gare previsto, come specificato all'art. 2 del presente Regolamento;
- elementi logistici-organizzativi fondamentali della manifestazione (indicazioni stradali, utilizzo parco imbarcazioni e pontili, localizzazione delle postazioni per controllo pesi PL, timonieri e imbarcazioni, idoneo locale per riunioni del Consiglio di regata eventuale (art. 19 del presente Regolamento), orario/luogo/modalità delle premiazioni, ecc.);
- tabelle delle penalità per le gare di Fondo e di Coastal Rowing;
- disposizioni e indicazioni relative alla sicurezza secondo la vigente legislazione, dove applicabile, le norme 46, 62, 63 e 64 del Codice di Gara e/o richieste da appositi disciplinari federali o Regolamenti;
- per tutte le regate dovrà essere allegata una planimetria con rappresentate le varie rotte che devono rispettare i concorrenti sul campo di gara negli orari di allenamento (se previsto), prima, durante e dopo la gara, e le regole del traffico ai pontili e i confini del bacino agibile in sicurezza dalle imbarcazioni dei partecipanti.

10. La Federazione, modificando le parti non conformi al presente Regolamento, approverà il bando, inserendo in calce la dicitura "Il bando è stato approvato dalla Federazione Italiana Canottaggio il gg/mm/aaaa", autorizzandone la pubblicazione sul sito federale e/o sui siti degli Organi periferici e ne darà immediata comunicazione al COL.

11. Spetta al COL l'opportuna diffusione ai soggetti interessati alla manifestazione dei bandi approvati secondo quanto previsto dal presente articolo.

Art. 11 – [Inserito nell'art.10]

Art. 12 – [Inserito nell'art.10]

Art. 13 - Iscrizioni

Le iscrizioni alle regate devono essere fatte in accordo con le norme del Codice di Gara (da Norma 18 a Norma 22) e secondo le modalità riportate nel bando di regata e nel presente regolamento da un:

- 13.1) Soggetto affiliato per i propri tesserati o per gli equipaggi misti societari dove deve essere rappresentato da almeno un vogatore (NdA 18.3 e 60.2 della FIC);
- 13.2) Comitato/Delegazione Regionale, per le rappresentative regionali, con i tesserati delle affiliate del proprio territorio;
- 13.3) CUS (non affiliato), solo per la partecipazione alle regate del circuito universitario incluse annualmente nello SSO di riferimento, con i tesserati di uno o più soggetti affiliati dai quali ha ricevuto esplicitamente il nulla-osta.

Per i timonieri valgono le disposizioni della Norma 27 del Codice di Gara e relativa Nda della FIC.

Le responsabilità del Team Manager (Dirigente o Tecnico societario tesserato), delegato dal Presidente a rappresentare l'affiliato che iscrive l'equipaggio, sono riportate alla Norma 47 del Codice di Gara.



Per gli equipaggi regionali le funzioni del Team Manager saranno assunte dal Presidente/Delegato Regionale o da suo delegato tesserato.

Per un CUS (non affiliato) le funzioni del Team Manager saranno assunte da un canottiere di uno degli equipaggi iscritti.

Art. 14 – Tasse d’iscrizione

Ove previste dal bando di regata, le tasse d’iscrizione devono essere versate mediante la prevista procedura informatica entro la data indicata sul bando. A tal fine nel bando saranno indicati IBAN e BIC del COL. Ai soggetti iscriventi potrà essere richiesto, in fase di accreditamento, di produrre copia del bonifico.

La tassa d’iscrizione non è dovuta per gli equipaggi unici iscritti ritirati dopo la chiusura delle iscrizioni ed entro la data di scadenza delle variazioni (art. 10 punto 4 del presente Regolamento).

Le tasse d’iscrizione non sono restituibili in caso di annullamento della manifestazione.

Art. 15 - Riservatezza

La composizione degli equipaggi iscritti sarà tenuta segreta dal COL fino alla scadenza del termine ultimo per le variazioni riportato sul bando. Per le gare non valide per le classifiche agonistiche nazionali, alla chiusura delle iscrizioni il COL può facilitare l’accorpamento o l’inserimento di equipaggi iscritti, a rischio eliminazione, in altre gare proponendo soluzioni alternative e/o facilitando i contatti tra i soggetti interessati.

Art. 16 - Deroghe

Il Consiglio Federale, per superiori interessi sportivi, potrà sempre invitare uno o più equipaggi, anche misti, a partecipare a determinate gare, anche dopo la chiusura delle iscrizioni. Per questi equipaggi, nel caso d’iscrizioni fuori tempo, le partecipazioni non comportano classifica, concorso ai premi e indennità.

Art. 17 - Dotazioni e servizi

Il COL, secondo i criteri di cui all’art. 9 del presente Regolamento che definiscono il livello organizzativo di una regata, dovrà provvedere, oltre alle predisposizioni e attrezzature fisse di cui alle norme da 42 a 44 del Codice di Gara, alle seguenti dotazioni e servizi:

1. bandiere rosse per lo Starter (con “croce di Sant’Andrea”), i Giudici di percorso e il Giudice alla partenza/Allineatore;
2. bandiere bianche per i Giudici di percorso, il Giudice alla partenza/Allineatore, il Giudice di Arrivo;
3. impianto di amplificazione e megafoni di scorta (in alternativa all’impianto) per il Giudice alla partenza/Allineatore e lo Starter; megafoni per i Giudici di percorso, il Giudice di Arrivo, i “Marshall”;
4. clacson elettrico con pulsante o tromba a gas con ricambi e binocolo in arrivo; campane per i Giudici di percorso, il Giudice alla partenza/Allineatore e lo Starter;
5. catamarani o motoscafi plananti in piena efficienza per i Giudici di percorso (in grado di



- seguire un otto in gara) velocità massima non inferiore a 15 nodi, con conducente e dotazioni di sicurezza come per i mezzi di soccorso, un motoscafo c.s. di riserva;
6. adeguate piattaforme ancorate o postazioni a terra, coperte e attrezzate, per Allineatore e Starter e all'arrivo; idonei natanti adeguatamente attrezzati e coperti, motorizzati o non, per i "Marshall" e, in alternativa, per i GGAA in zona di partenza;
 7. una bilancia con portata 120,0 kg, analogica o digitale, fornita di certificazione di taratura idonea per il peso dei timonieri e dei Pesi Leggeri con la precisione di 0,1 kg;
 8. sacchetti in polietilene rinforzato, sabbia e paletta, fascette non riapribili, etichette autoadesive o fascettabili e pennarelli indelebili per la costituzione delle zavorre;
 9. mezzi nautici di soccorso adeguatamente attrezzati, preferibilmente gommoni, completi di dotazioni di sicurezza, due persone di equipaggio (conducente e soccorritore debitamente formati allo scopo), salvagente con cima a norma di legge, mezzo marinaio, sassola, remo o pagaia di rispetto, coperte isotermitiche, scorta di acqua potabile;
 10. servizio cronometraggio, relativa postazione attrezzata e coperta;
 11. servizio sanitario con medico sportivo e ambulanza/e (*), dispositivi di rianimazione;
 12. locale per controlli antidoping attrezzato come da disposizioni vigenti;
 13. un posto per le piccole riparazioni a terra con eventuali remi di riserva (non obbligatorio per le regate regionali), cassetta attrezzi in zona partenza;
 14. sistema di comunicazione come specificato alla Nda 46 punto 12 del Codice di Gara (telefoni o radio rice-trasmittenti di adeguata portata per collegamenti). La Partenza e Arrivo dovranno essere tassativamente collegate a mezzo radio o linea telefonica.

Per le manifestazioni a livello nazionale, anche se le attrezzature per i GGAA saranno fornite dalla FIC, il Comitato Organizzatore dovrà provvedere a tenere a disposizione le attrezzature medesime quale riserva, o a integrazione.

** Nota relativa all'impiego di Ambulanze*

La quantità delle Ambulanze deve essere commisurata all'ampiezza del bacino, alle prevedibili difficoltà del traffico e alla valutazione che in caso d'intervento, per il trasporto di un atleta o di uno spettatore alla più vicina struttura sanitaria, la regata dovrà essere sospesa fino al riposizionamento di un'altra ambulanza.

Art. 18 - Spese e introiti

Tutte le spese occorrenti per l'organizzazione delle regate, ivi comprese le indennità di trasferta, salvo i contributi che per dette spese saranno stanziati dalla Federazione, sono a carico esclusivo degli organizzatori. A favore dell'organizzazione vanno tutti gli introiti, ivi comprese le cauzioni non restituibili e le tasse d'iscrizione, con esclusione delle ammende che saranno riscosse dalla Federazione, come specificato al successivo art. 24.5.

Art. 19 - Il Consiglio delle regate

Il Consiglio delle regate è composto dal Presidente del COL, dalla Giuria, dai Team manager (Norma 47 del Codice di Gara) dei soggetti iscritti alla regata, dai membri del Consiglio Federale (eventualmente presenti) e dal Segretario del COL che dovrà verbalizzare ogni fase del Consiglio. La presidenza del Consiglio delle regate spetta al Presidente del COL che potrà delegare a tale funzione altro componente del COL. Non possono fare parte del Consiglio delle



regate né partecipare alle sue riunioni i canottieri, se non espressamente chiamati per essere sentiti.

Sarà compito del COL prevedere un locale o uno spazio coperto, riservato e idoneo per tenere l'eventuale Consiglio, e il relativo servizio d'ordine per regolamentare l'accesso.

Qualora non sia previsto diversamente dal bando di regata, il Consiglio delle regate potrà essere convocato con avviso tramite impianto di diffusione e scritto in bacheca, ogni qualvolta il Presidente del COL o il Presidente di Giuria lo ritengono necessario o ne venga fatta richiesta al Presidente del COL da almeno un terzo dei soggetti affiliati iscritti.

I Team manager assenti al Consiglio delle regate non potranno opporsi alle decisioni dei presenti.

Art. 20 – [Inserito nell'art.19]

Art. 21– Reclami, votazioni e decisioni

E' compito del Presidente di Giuria (o del Consiglio di Giuria se costituito) decidere sui reclami contro iscrizioni e sostituzioni sentito il COL e le parti (Nda 57 della FIC del Codice di Gara) e per incidenti o fatti avvenuti nel corso delle gare (Nda 83 della FIC del Codice di Gara).

E' compito del Consiglio delle regate assolvere a tutte le incombenze che non sono di stretta competenza del COL e/o del Presidente di Giuria.

Quando il Consiglio delle regate è stato regolarmente convocato, le votazioni avvengono a maggioranza di voti dei Team manager presenti. A ogni soggetto concorrente spetta un voto. In caso di parità dirime il voto del Presidente del Consiglio delle regate.

Per lo spostamento dell'ordine delle gare è richiesto il voto unanime di tutti i Team manager direttamente coinvolti nella gara e presenti alla specifica riunione convocata dal COL con il consenso del Presidente di Giuria.

A gare ultimate le discussioni sui reclami, che eventualmente possono precedere i verdetti del Presidente di Giuria, dovranno essere fatte esclusivamente in sede di Giuria e le deliberazioni relative saranno portate a conoscenza dei Team manager dei soggetti direttamente coinvolti.

Art. 22– Risultati e premiazioni

I risultati delle singole gare saranno ufficializzati dal Giudice ausiliare responsabile della Giuria di arrivo o dal Presidente di Giuria.

Secondo quanto indicato nel bando e dal Codice di Gara (Norma 51 e 81) si procederà, al termine di ogni gara o in altro momento dedicato, alla consegna dei premi previsti.

Art. 23 – Verbale di regata (Mod. TA 10)

Al più tardi un'ora prima dell'inizio delle gare il segretario del COL dovrà consegnare al



Presidente di Giuria il Verbale di regata compilato nella parte preliminare, firmato dal Presidente del COL o dal suo delegato, secondo le disposizioni federali e le istruzioni del Verbale stesso.

Sarà allegato o riportato nel Verbale delle regate a cura e responsabilità del COL:

- il verbale generato dal sistema per la gestione informatica delle iscrizioni di cui si avvale la Federazione o l'Organo periferico federale, che attesta la regolarità delle procedure seguite per le iscrizioni e la creazione del programma gare (art.6 del presente Regolamento);
- una copia del programma gare ricavato dal sistema informativo federale, attestante il regolare tesseramento di tutti gli iscritti;
- una copia dei risultati definitivi validi per l'assegnazione dei punteggi attribuiti a ciascun soggetto affiliato in funzione delle rispettive partecipazioni;
- un elenco dei soggetti iscritti e presenti e dei loro rappresentanti o Team manager;
- eventuali iniziative contingenti adottate per la buona riuscita della regata.

Nel corso e al termine delle gare il Segretario del COL e il Presidente di Giuria per le sue competenze, provvederanno all'aggiornamento puntuale, al completamento e, non prima di un'ora dal termine dell'ultima gara, alla chiusura del Verbale di regata, con le firme del Presidente del COL e del Presidente di Giuria.

Una copia del verbale dovrà essere inviata alla Segreteria Federale entro cinque giorni dal termine delle regate.

Per le regate non valide ai fini delle classifiche agonistiche nazionali (Regolamento assegnazione punteggi classifiche nazionali), non è richiesto l'invio di una copia del verbale alla Segreteria Federale, ma lo stesso si potrà conservare solo presso l'organo periferico (Comitato competente, anche per le Delegazioni regionali), essendo il controllo demandato al Presidente di Giuria.

Per tutte le regate il Presidente di Giuria provvederà a inviare alla Segreteria Federale, tramite CDA, una copia dell'elenco delle multe comminate dalla Giuria e d'ufficio dal COL/Segreteria gare per infrazioni all'art. 24 del presente Regolamento.

Art. 24 – Sanzioni e ammende

Con riferimento alla Norma 72 del Codice di Gara e a questo regolamento, il COL e la Giuria devono assegnare le sanzioni e/o le ammende per le infrazioni rilevate, sia per equipaggi dei soggetti affiliati, che per gli equipaggi regionali e nazionali, a prescindere da eventuali deferimenti agli Organi di Giustizia federale quando previsti.

La riscossione delle cauzioni per i reclami spetta al COL (art. 18 del presente Regolamento) nel caso in cui il ricorso venisse respinto.

Le ammende saranno rimosse mediante addebito sui conti delle Affiliate sanzionate, anche per gli equipaggi regionali e nazionali.



Ammenda di 25 € per vogatore gara cumulabile con quanto previsto dalla Nda 69 della FIC del Codice di Gara e Regolamento assegnazione punteggi classifiche nazionali (punti 6 e 7), comminata dal COL tramite la segreteria gare o dal Presidente di Giuria per:

- Ritiro di equipaggi e sostituzione di atleti dopo la data di chiusura dell'accredito senza presentare un certificato medico redatto dal medico di gara

Ammenda di 25 € per equipaggio, comminata dalla Giuria per:

- Mancanza o non conformità del numero di gara;
- Divisa (in gara e/o in premiazione) in contrasto con la Nda 51 della FIC del Codice di Gara;
- Solo per i Campionati d'Italia - Grafica delle pale difforme da quella depositata senza averne data comunicazione come previsto dalla Nda 51 della FIC del Codice di Gara;
- Infrazioni non sanzionabili con Yellow Card;
- Assenza ingiustificata di uno o più componenti dell'equipaggio alla premiazione o, se impegnati in altra gara, del Team Manager.

Ammenda di 50 € per equipaggio, comminata dalla Giuria per:

- Infrazioni non sanzionabili con Yellow Card per decadenza dei relativi effetti (ultima gara del sanzionato).

Ammenda di 200 € per:

- Mancato invio da parte del Comitato/Delegazione regionale di riferimento alla Segreteria Federale entro cinque giorni dalla chiusura delle regate, di una copia (anche in via telematica) del Verbale della regata correttamente compilato e completo degli allegati richiesti.

Cauzione di 100 € per:

- Reclamo scritto iscrizioni e sostituzioni ritenute irregolari (Norma 57 del Codice di Gara);
- Fatto o incidente riguardante la gara (Norma 83 del Codice di Gara).

Eventuali ricorsi contro i verdetti del Presidente di Giuria possono essere presentati secondo le modalità previste alla Nda 85 del Codice di Gara e Regolamento di Giustizia Federale.

Art. 25 – Indennità di trasferta

Le regate di Campionato e Nazionali verranno dotate di una indennità di trasferta la cui misura viene fissata dal Consiglio Federale, sentita la Consulta Nazionale.

Art.26 - Premi

In tutte le manifestazioni nazionali, interregionali e regionali sono previste medaglie di 1°, 2° e 3° grado ai primi classificati di ogni gara. Nelle gare di Campionato d'Italia, agli equipaggi vincitori viene assegnato, oltre alla medaglia, un diploma, distintivo e maglia; alla Società dell'equipaggio vincitore un diploma con riproduzione del Trofeo d'onore perpetuo e uno speciale Trofeo ricordo.



Ai sensi della Norma 81 del Codice di Gara, se in una finale si verifica un parimerito tra gli equipaggi e la posizione in classifica è legata a una medaglia, il COL dovrà fornire le medaglie aggiuntive.

Altri premi o trofei perpetui o limitati a un determinato numero di vittorie, sono descritti nel “Regolamento Premi e Trofei speciali” pubblicato sul sito federale. In tutte le gare, eventuali premi aggiuntivi possono essere indicati nel bando o comunicati in fase di accredito.

I Premi/Trofei perpetui o limitati a un determinato numero di vittorie (questi ultimi fino a che non saranno vinti definitivamente) rimarranno in consegna al soggetto ultimo vincitore fino a che sarà bandita la successiva gara nella quale il premio sarà rimesso in palio. Dovranno essere restituiti integri al COL sotto personale responsabilità del Presidente ultimo in carica, non appena diramato il bando della regata successiva o immediatamente, quando per qualsiasi ragione il soggetto cessasse di esistere o di far parte della Federazione. Alla restituzione dovrà essere consegnato al soggetto un oggetto ricordo, a meno che la gara precedentemente vinta oltre al premio perpetuo o trasmissibile, non fosse stata dotata anche di un premio definitivo.

Per ogni Premio/Trofeo che viene istituito dovrà essere redatto un regolamento contenente la sommaria descrizione del Premio/Trofeo con allegata fotografia, la denominazione del Premio/Trofeo, l'indicazione delle persone o dell'ente che lo ha istituito o che lo ha donato. Per i Premi/Trofei messi in palio in singole gare dovrà essere indicato il tipo dell'imbarcazione, nonché la categoria dei vogatori ai quali è destinato, la manifestazione durante la quale il Premio/Trofeo verrà messo in palio e per i premi trasmissibili, se non perpetui, il numero delle vittorie (consecutive e non) necessarie per l'attribuzione definitiva. Per i premi a punteggio, a graduatoria o per il maggior numero di vittorie, il regolamento dovrà contenere tutte le modalità per l'assegnazione.

Il regolamento per i Premi/Trofei da mettere in palio nelle gare nazionali/interregionali dovrà essere inviato per l'approvazione al Consiglio Federale, quello per i Premi/Trofei da mettere in palio nelle gare regionali dovrà essere inviato per l'approvazione all'Organo periferico regionale competente; prima di tale approvazione, che potrà anche essere negata, il Premio/Trofeo non potrà essere messo in palio.

Tutti i Premi/Trofei messi in palio devono essere distribuiti alla proclamazione dei risultati delle gare, alla fine di ogni singola gara o, nello stesso giorno, anche in altro luogo, in occasione di festeggiamenti o altre manifestazioni (art. 22 del presente Regolamento).

Art. 27 – [Inserito nell'art.26]

Art. 28 – [Inserito nell'art.26]

Art. 29 – [Inserito nell'art.26]



Art. 30 Disposizioni transitorie e finali

Questo regolamento si applica a tutte le regate organizzate sotto l'egida dalla FIC, a integrazione e non in esclusione del Codice di Gara e normative connesse.

Il Regolamento organizzativo delle regate può essere modificato una sola volta nel quadriennio olimpico e ha validità per tutto il quadriennio, salvo eventuali modifiche statutarie o dei regolamenti FIC o World Rowing che ne comportino la riesamina.